



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI A.S. 2024/2025

1.1 MATERIA Discipline sanitarie

CLASSE 5[^]SSE

1.2 DOCENTE Prof.ssa Samanta Gemignani

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

“Corso di Igiene e Cultura medico-sanitaria” vol. 2 autore: O. Anni, S. Zani casa editrice HOEPLI

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. 2024 /2025 (n. 33 settimane).

N° ore 124

su n° ore 132 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si presenta eterogenea, una parte degli alunni ha dimostrato una partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo e gli studenti hanno avuto, nel corso dell'intero anno scolastico, un comportamento talvolta poco collaborativo nelle diverse attività proposte, mentre l'altra parte della classe ha dimostrato interesse partecipando attivamente alle attività svolte.

Anche l'andamento didattico è stato generalmente regolare e costante per una buona parte della classe, mentre per l'altra parte l'interesse è risultato incostante e l'attenzione limitata. La frequenza è stata diversificata ma, nel complesso accettabile, anche se nel secondo quadrimestre la frequenza per alcuni alunni è diminuita in maniera sostanziale.

All'interno del gruppo classe si registra una diversificazione nella preparazione raggiunta e si possono individuare alcune individualità che hanno evidenziato buone capacità di apprendimento e di organizzazione autonoma, mostrando conoscenze e competenze apprezzabili; altri studenti che, nonostante le discrete capacità, si sono limitati ad applicare quanto appreso senza approfondimenti e/o con scarsa rielaborazione personale e taluni alunni che, per la presenza di lacune nella preparazione di base o un metodo di studio mnemonico e irregolare, presentano ancora incertezze ed esitazioni nelle conoscenze e nelle competenze acquisite.

Gli obiettivi raggiunti sono i seguenti:

In termine di conoscenza

La maggior parte degli alunni ha acquisito una sufficiente conoscenza delle principali problematiche e patologie relative ai disabili e alle diverse fasce di età; in particolare sono



state prese in considerazione l'età evolutiva e la senescenza. Adeguata è altresì la conoscenza dei principali mezzi terapeutici e farmaceutici idonei a combatterle. Anche l'acquisizione di concetti relativi ai principali bisogni sociosanitari dell'utenza, all'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e alle principali modalità d'intervento su minori, anziani e persone con disabilità, risulta accettabile.

In termine di competenze

Gli alunni, utilizzando alcune delle conoscenze acquisite, sono in grado di riconoscere e valutare i rischi in relazione allo stile di vita adottato e di consigliare interventi preventivi al fine di salvaguardare lo stato di salute. Si orientano sufficientemente all'interno della complessa rete di servizi sociosanitari per poter fornire assistenza a chi è in difficoltà aiutandolo ad individuare i professionisti, le strutture e i servizi più adeguati al proprio disagio.

In termine di capacità

Per diversi alunni le capacità espressive e di rielaborazione sono piuttosto incerte o poco personali, frutto di un'acquisizione mnemonica dei contenuti. Solo alcuni studenti sono in grado di effettuare collegamenti tra gli argomenti trattati dimostrando una discreta autonomia nel raccogliere dati e nel saperli applicare per risolvere problemi.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

RIPRODUZIONE APPARATO GENITALE E PATOLOGIE GENETICHE

Struttura dell'apparato genitale maschile e femminile. Individuare i principali meccanismi di trasmissione delle malattie genetiche. Patologie a trasmissione genetica: Sindrome di Turner, Sindrome di Down e Fibrosi cistica

DIAGNOSI PRENATALI E NEONATALI

Principali tecniche di diagnosi prenatali invasive e non invasive, (esami ematici, ecografia, amniocentesi, cordocentesi, villocentesi, translucenza nucale, duo test e tri test). Indagini neonatali più comuni: capacità vitale del neonato e indice di APGAR; processi adattativi fisiologici nelle prime settimane di vita

IL BAMBINO

Parto, allattamento naturale e artificiale, svezzamento e controlli del primo anno di vita

PATOLOGIE INFANTILI E GIOVANILI

Le patologie infantili più frequenti: malattie esantematiche (morbillo, rosolia e varicella) Disturbi del comportamento infantile e giovanile: nevrosi e psicosi infantili, ansia, stress,



fobie e ossessioni, disturbi dell'evacuazione (enuresi ed encopresi).
Autismo infantile ed epilessia.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

2° quadrimestre

DISABILITA'

Normativa in materia di disabilità Legge 104/1992 ("Legge quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"), legge 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili"), legge 13/1989 per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Definizione di menomazione, disabilità ed handicap (evoluzioni secondo l'OMS). Definizione di inserimento, integrazione, inclusione. Cause e classificazione delle disabilità (intellettive, neurologiche, motorie, sensoriali). Ritardo mentale, PCI (paralisi cerebrali infantili), distrofie muscolari (Duchenne e Becker)

SENESCENZA

Meccanismi fondamentali dell'invecchiamento e cambiamenti nell'organismo. Teorie che mirano a spiegare l'invecchiamento: teorie molecolari (genetica e dell'orologio biologico), teoria del deterioramento (dell'usura, dei radicali liberi, neuroendocrina, immunologica) e teoria unificante.

Malattie connesse all'invecchiamento: diabete mellito (senile o di tipo 2 e del tipo 1), aterosclerosi, arteriosclerosi, ipertensione, affezioni dell'apparato respiratorio (Broncopneumopatia cronico ostruttiva e polmonite), affezioni dell'apparato locomotore (osteoporosi, artrite, artrosi) affezioni dell'apparato cardiocircolatorio: infarto del miocardio e angina pectoris.

Malattie neurodegenerative del sistema nervoso centrale (Parkinson, demenze: senile, alzheimer e multinfartuale). Sindrome ipocinetica.

Servizi di assistenza per l'anziano (Piano Assistenziale Individualizzato, Valutazione Multidisciplinare e Unità di valutazione geriatrica) tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E FIGURE PROFESSIONALI OPERANTI

Organizzazione del sistema sanitario nazionale.

Bisogni socio sanitari dell'utenza e livelli essenziali di assistenza sociale

Meccanismi socio sanitari e le figure operanti.

Progetti d'intervento per minori, anziani, soggetti con disabilità e disagio psichico; le fasi di un progetto.

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

Le metodologie didattiche seguite hanno mirato a sviluppare un apprendimento attivo e ad ottenere un coinvolgimento degli allievi nell'acquisizione degli argomenti e nel



raggiungimento degli obiettivi prefissati. Sono state adottate diverse strategie:
- lezione frontale e interattiva al fine di mettere in risalto gli aspetti fondamentali degli argomenti trattati;

discussione collettiva per l'organizzazione delle idee sia come ripasso sia come preparazione alle verifiche;
- apprendimento collaborativo;
- verifiche formative con eventuali interventi di rinforzo e recupero;
- verifiche sommative.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Si è fatto ricorso principalmente a slide, appunti e mappe riassuntive fornite dall'insegnate, solo in parte è stato utilizzato il libro di testo in formato di ebook, LIM, proiezioni di filmati o PowerPoint.

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei)

Le attività si sono svolte negli spazi dell'edificio scolastico (aula).

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)

Vedi allegato

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc....)

Verifiche formative:

brevi interrogazioni, interventi, valutazioni del grado di partecipazione e di interesse per le attività proposte.

Verifiche sommative:

verifiche orali e scritte (semi-strutturate, a domande aperte o esercitazioni su casi professionali).

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia,

FIRMA